



**COMUNE DI VINOVO**  
(Città Metropolitana di Torino)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera n° 64/CC

=====

**OGGETTO: Imposta Comunale Propria (IMU). Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2023**

=====

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NUM.	COGNOME NOME	PRES.	ASS.	NUM.	COGNOME NOME	PRES.	ASS.
1.	GUERRINI Dr. Gianfranco	X		10.	CRANCO Jennifer	X	
2.	MIDOLLINI Maria Grazia	X		11.	DONATIELLO Cinzia	X	
3.	SANDRONE Chiara Carlotta	X		12.	PORTOLESE Giuseppe	X	
4.	CERULLI Francesco	X		13.	MAIRO Maria Teresa	X	
5.	ALESSIATO Giuseppe	X		14.	RAVIOLO Angelo	X	
6.	SPADA Dario		X	15.	BARISONE Mauro		X
7.	USAN Nerio	X		16.	MARENCO Stefano Domenico	X	
8.	PASSARELLO Carmela	X		17.	PALERMO Mariangela	X	
9.	VIGNALI Fernando	X					

Assume la presidenza il Sig. Giuseppe ALESSIATO, Presidente del Consiglio Comunale di Vinovo.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale MARANNANO Dr. Gianluca.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 262 del 01/12/2022 presentata dall'ufficio RAGIONERIA;

\*\*\*\*\*

L'Assessore relaziona:

**VISTO** che la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 la c.d. "Legge di Bilancio 2020" art. 1 comma 738 stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*

**VISTI** i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 160/2019 che stabiliscono le aliquote relative all'Imposta Municipale propria:

- comma **748** l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento,
- comma **749** dall'imposta dovuta per l'abitazione principale si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00,
- comma **750** l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento,
- comma **751** fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento,
- comma **752** l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla fino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento,
- comma **753** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni con deliberazione del consiglio comunale possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento,
- comma **754** per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento,

**VISTO** l'art.1 della Legge 160/2019 comma **751** che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IMU (Imposta Municipale Unica), approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 24 giugno 2020;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei

tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**VISTO** l'art. 1 comma 767 della Legge 160/2019 il quale dispone:” *Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.*”

**RICHIAMATO** l'art. 151 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, il termine può essere differito con Decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

**VISTO** l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

**IN MERITO** all'applicazione delle aliquote dei tributi comunali viene previsto di non determinare modifiche delle altre aliquote rispetto a quanto già deliberato nell'anno 2022;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

## **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERI**

- **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- **di determinare** l'applicazione per l'anno 2023, relativamente all'Imposta Municipale Unica, delle seguenti aliquote:
  - o un'aliquota del 6,00 (sei virgola zero) per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e alle relative pertinenze (categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze);
  - o un'aliquota del 1,00 (uno virgola zero) per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
  - o per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota è fissata al 10,1 (dieci virgola uno) per mille di cui la quota pari al 7,6 per mille è riservata allo stato;
  - o per i terreni agricoli l'aliquota è fissata al 9,6 (nove virgola sei) per mille;
  - o un'aliquota del 10,1 (dieci virgola uno) per mille, senza differenziazioni, per le altre tipologie di immobili;
- **di confermare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2023:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8, A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale, si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**- di demandare** all'ufficio tributi la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web dedicato del portale del federalismo fiscale

\*\*\*\*\*

Uditi:

- a) la parte motiva;
- b) la proposta dell'Assessore;
- c) Uditi gli interventi della discussione congiunta relativi alle deliberazioni n.61, n.62, n.63, n.64, n.65, n.66, n.67, che non vengono pubblicati con la presente deliberazione, fermo restando l'inserimento degli stessi nell'originale della deliberazione n. 66 all'oggetto: "Approvazione bilancio di previsione anni 2023- 2025".

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, relativi alla regolarità tecnica (FAVOREVOLE) e contabile ( FAVOREVOLE ).

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n. 15
votanti	n. 15
astenuti	n. 5 (Mairo, Raviolo, Marengo, Palermo, Portolese)
voti favorevoli	n. 10
voti contrari	nessuno

## **DELIBERA**

Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte ritenendo le stesse integranti e sostanziali del presente dispositivo.

IL PRESIDENTE  
ALESSIATO Giuseppe \*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
MARANNANO Dr. Gianluca \*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – [www.comune.vinovo.to.it](http://www.comune.vinovo.to.it) – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10 gennaio 2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Dr. Gianluca MARANNANO \*

---

**La presente deliberazione:**

**E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
MARANNANO Dr. Gianluca \*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa